

Al-Qantara

Valentina Giarratano

Luqmān, l'Esopo arabo

*La favola di animali dalla Grecia
al Medio Oriente*

Prefazione di Jolanda Guardi



Irfan  Edizioni

SCHEDA TECNICA

FORMATO: 14 x 21

PAGINE: 80

ISBN: 978-88-97278-04-7

PREZZO: € 10

COLLANA: Al-Qantara / 2

USCITA: 2011

L'AUTRICE

Valentina Giarratano (Milano, 1987), laureata in “Mediazione linguistica e culturale” presso l’Università degli Studi di Milano, attualmente è iscritta, presso la stessa università, al corso di Laurea magistrale “Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale”. I suoi ambiti di studi e di ricerca riguardano, oltre alla lingua e alla cultura araba, anche la lingua e la cultura cinese.

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Prefazione di **Jolanda Guardi**
(Università di Milano)

Nell’Arabia preislamica un personaggio di nome Luqmān era noto per la sua saggezza e la sua eccezionale longevità. Nel Corano Luqmān dà il nome a una sura, in cui si parla della sua saggezza, delle sue elevate doti morali e della sua fede nell’Unicità di Dio, e in cui vengono ricordati gli insegnamenti che egli impartì a suo figlio, come quello di coltivare la fede e l’assiduità rituale, raccomandare il bene e proibire il male, far proprie virtù quali la pazienza e la modestia. La vera identità di tale personaggio rimane però avvolta nel mistero. Nella tradizione posteriore Luqmān viene ricordato soprattutto come trasmettitore di aforismi e favole brevi, per lo più aventi come soggetto gli animali, che ci fanno subito ricordare la figura di Esopo, il noto favolista greco. Questo breve ma accurato studio vuole quindi riscoprire e mettere in evidenza, attraverso una comparazione tra le due figure, alcuni aspetti condivisi dalle culture d’Oriente e d’Occidente.